



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

## ***Programmazione della politica di coesione 2021-2027***

### ***Scheda per la raccolta dei contributi dei Partecipanti ai Tavoli di confronto partenariale***



La scheda che segue risponde all'esigenza di raccogliere in maniera sistematica, da parte dei partecipanti ai Tavoli di confronto partenariale, **ESPERIENZE E PROPOSTE** per l'impostazione della programmazione 2021-2027.

Il mandato dei tavoli<sup>1</sup> recita:

*I Tavoli hanno l'obiettivo di individuare e motivare l'espressione di priorità, in termini di risultati operativi più delimitati rispetto agli Obiettivi Specifici (OS) contenuti nei Regolamenti di Fondo (FESR e FSE+), e almeno alcune tipologie di intervento idonee a ottenere risultati concreti perché relative a meccanismi praticabili e convincenti. La riflessione potrà partire, eventualmente poi ampliandola, da come le pertinenti sfide poste dai quattro temi unificanti indirizzano una declinazione più puntuale degli OS considerando in maniera esplicita la distinzione tra ambizioni possibili delle politiche di coesione e quella delle altre politiche concomitanti. Nelle riunioni verrà, pertanto, richiesto ai partecipanti di condividere esperienze, ragionamenti e proposte. Il livello della discussione sarà allo stesso tempo strategico ed operativo: nel condividere finalità ed obiettivi, sarà posta sotto esame la capacità degli strumenti noti e di quelli in cantiere di raggiungere tali obiettivi unitamente alle condizioni (comprendenti anche tempi e risorse) che rendono verosimile il raggiungimento di tali risultati.*

In relazione alle tematiche incluse negli Obiettivi Specifici di ciascuno dei cinque Obiettivi di Policy<sup>2</sup> (in allegato 1 la lista completa), in questa fase si invitano i partner a segnalare **esperienze e proposte** per l'impostazione della politica di coesione 2021-2027. La natura integrata e multi-settoriale dell'Obiettivo di Policy 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini" - che trova realizzazione attraverso strategie territoriali - segnala l'opportunità di considerare nell'ottica dello sviluppo locale integrato sia i temi propri dell'Obiettivo di Policy (patrimonio culturale, turismo, sicurezza) sia le tematiche considerate negli Obiettivi Specifici degli altri 4 Obiettivi di Policy, potenzialmente attivabili in strategie territoriali e nello stesso OP5, per individuare priorità e strumenti rilevanti.

Per la predisposizione dei contributi si prega di utilizzare **la scheda seguente, compilandone le parti che si ritengono utili per un massimo di due cartelle, per ciascun Obiettivo Specifico ritenuto rilevante.**

I contributi, in formato word e pdf, potranno essere inviati all'indirizzo email [Programmazione2021-2027@governo.it](mailto:Programmazione2021-2027@governo.it) entro il 20 luglio 2019.

---

<sup>1</sup> Estratto dal documento "Termini di riferimento per la discussione nei Tavoli tematici".

<sup>2</sup> Si evidenzia che il termine "Obiettivo di Policy" è equivalente al termine "Obiettivo Strategico" utilizzato nella traduzione italiana della proposta di Regolamento recante disposizioni comuni per il periodo 2021-2027 COM(2018)375.

## Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027 Scheda presentazione contributi

<b>ENTE/ORGANIZZAZIONE:</b> (specificare) <i>Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica del monitoraggio dati e della comunicazione</i>	DATA: 17/07/2019
<b>RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE:</b> (specificare nominativo ed indirizzo email) <i>Grazia Stano: gstrano@lavoro.gov.it</i>	
<b>OBIETTIVO DI POLICY:</b> Un'Europa più sociale - Attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	
<b>OBIETTIVO SPECIFICO: 2</b> i) migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale; ii) modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro della domanda e dell'offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro;	
<b>1. A) Quali esperienze di politiche pubbliche, tipologie di interventi e strumenti è utile proporre in quanto promettenti? Specificare le motivazioni.</b>	
<p>In considerazione della complessa riorganizzazione del mercato del lavoro italiano, avviata con il cd "Jobs Act" e attualmente in fase di ulteriore evoluzione a seguito del D.L. 4/2019 per ciò che attiene l'attuazione del "Reddito di Cittadinanza", si ritiene utile proporre di seguito alcuni spunti in merito ad interventi e strumenti di particolare utilità per il buon funzionamento del mercato del lavoro, in particolare per l'efficientamento dei servizi e l'efficacia delle azioni di politica attiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Raccolta e condivisione delle informazioni in merito alle <i>vacancies</i> disponibili.</b> Tale intervento, da tarare sia su soggetti pubblici sia su soggetti privati che operano nel mercato del lavoro, consentirebbe una maggiore circolarizzazione e condivisione delle opportunità, anche in mobilità, per i target di cui all'obiettivo specifico i). In tale contesto, risulta fondamentale anche lo sviluppo di strumenti a favore dei datori di lavoro in coerenza con la recente "Strategia dei servizi pubblici per l'impiego per i servizi nei confronti dei datori di lavoro". Alcuni interventi particolarmente significativi potrebbero riguardare la costruzione di una mappa dei servizi erogati dalla rete dei servizi per il lavoro territoriale, la creazione di sportelli dedicati per fornire servizi specialistici per le imprese come ad esempio supporto alla ricerca e selezione di personale o l'attivazione di misure di politica attiva come tirocini.</li> <li>• <b>Rafforzamento delle attività di comunicazione degli interventi cofinanziati.</b> In considerazione della scarsa conoscenza emersa, da parte dei cittadini, rispetto al contributo europeo a interventi nazionali, si propone il rafforzamento delle campagne informative così come richiesto dalla CE in numerosi incontri istituzionali, sia a livello nazionale sia a livello territoriale, al fine di fornire l'adeguata visibilità in merito alle opportunità presenti sul territorio, ai servizi offerti e disponibili per i cittadini e le imprese. A tal fine, di particolare rilievo, appaiono gli aggiornamenti dei portali istituzionali e l'utilizzo dei più immediati strumenti <i>social</i> per la diffusione delle informazioni. Particolare attenzione dovrà essere dedicata all'impostazione delle strategie di comunicazione dei vari PO.</li> <li>• <b>Analisi di <i>big data</i> del mercato del lavoro attraverso l'utilizzo della blockchain.</b> In considerazione della consistente mole di dati fruibile dai sistemi informativi pubblici si potrebbe ipotizzare un'analisi strutturata dei dati a disposizione, attraverso l'utilizzo di tecniche di gestione dei big data associate a metodologie di Machine Learning. Tali analisi metterebbero a disposizione informazioni qualitative e quantitative, derivanti dai dati grezzi, ottenendone diversi livelli di dettaglio, ad esempio, informazioni di portata nazionale rivolte al policy maker ed informazioni di portata locale rivolte ai referenti regionali di specifiche politiche/aree (si può pensare ad analisi relative all'abbandono scolastico o alla fruizione di particolari misure di politica attiva nei differenti territori nazionali o ancora alla necessità di specifiche competenze professionali). Le indagini potrebbero essere sviluppate anche su specifici indicatori. Tali analisi saranno di grande utilità per supportare in maniera puntuale e tempestiva le policy in relazione agli ambiti indagati, mentre ai singoli territori potrebbero restituire informazioni specifiche più dettagliate per un'analisi locale più approfondita.</li> <li>• <b>Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica.</b> L'importanza di un'adeguata infrastruttura tecnica e tecnologica, a supporto dei processi di governo del mercato del lavoro, rappresenta un obiettivo condiviso dello Stato e delle Regioni e P.A., che si traduce in un ambito significativo di azione comune per il miglioramento del sistema dei servizi per il lavoro e per la semplificazione e l'ottimizzazione dell'attività amministrativa. In un contesto in continuo mutamento si intende necessario grazie alle nuove tecnologie rafforzare sempre più i servizi del mercato del lavoro, rivolti a cittadini, datori di lavoro e operatori con l'obiettivo di accorciare le distanze tra gli attori del mercato del lavoro e i tempi di assistenza e collocazione dei disoccupati.</li> </ul>	

- **Progettazione di tool innovativi di orientamento.** A fronte del bisogno crescente dei Centri per l'impiego e in relazione alle attività e metodologie di analisi delle competenze si intende promuovere lo sviluppo di tool innovativi che, al fine di ampliare lo spettro di applicazione operativa, saranno rivolti a diverse tipologie di cittadini: con esperienza occupazionale, persone con una forte predisposizione al riposizionamento professionale e persone in cerca di una nuova occupazione. Tale esigenza persegue il duplice obiettivo di agevolare e supportare le attività dei CPI, nonché avvicinare il cittadino al mercato del lavoro, attraverso l'utilizzo di strumenti più fruibili e specifici tool innovativi accessibili dal cittadino in autonomia.
- **Avvio di azioni di mainstreaming delle politiche.** Da sempre la CE attribuisce notevole importanza all'individuazione delle buone pratiche nonché alla loro disseminazione e trasferibilità, in quanto contribuiscono ad individuare progetti efficaci e innovativi a partire dai quali disegnare nuove *policy*. Nel nuovo ciclo di programmazione si potrebbe dare uno spazio importante proprio a tale attività, valorizzando anche le consuete attività di valutazione dei PO, individuando, ad esempio, aree tematiche di interesse come occupazione, formazione, immigrazione, inclusione sociale, ecc., su cui concentrare gli approfondimenti per trarne elementi innovativi e facilmente trasferibili negli ambiti di riferimento.

**1. B)** *Nel caso dell'Obiettivo di Policy 5 è possibile segnalare quali esperienze significative, piani, progetti territoriali o modalità di intervento dedicate a specifiche aree territoriali. Per ciascuna esperienza indicare:*

- *qual è il tipo di territorio interessato (possibile segnalare più di una tipologia)<sup>3</sup>: (i) quartiere/periferia; (ii) intero Comune; (iii) zona funzionale urbana o extraurbana; (iv) zona di montagna; (v) zona costiera o isole; (vi) zona a rischio spopolamento; (vii) altra tipologia di territori<sup>4</sup>.*
- *la/le tematica/e interessata/e e, laddove possibile, l'Obiettivo/i Specifico/i anche a valere sugli altri quattro Obiettivi di Policy connessi all'esperienza/proposta segnalata.*

**2.** *Quali esperienze di politiche pubbliche, tipologie di interventi e strumenti andrebbero abbandonati in quanto hanno dimostrato di non essere efficaci? Specificare le criticità di contesto.*

**3.** *Come le proposte possono contribuire ad affrontare le sfide poste dai Temi Unificanti (Lavoro di Qualità; Territorio e risorse naturali, Omogeneità e qualità dei servizi, Cultura veicolo di coesione economica e sociale)?*

<sup>3</sup> Le tipologie di territori sono individuate nella Tavola 3 dell'Allegato 1 alla proposta del Regolamento Comune (CPR).

<sup>4</sup> Altre tipologie di territori possono essere, ad esempio, aree di crisi, oppure unioni di comuni di Distretti socio-assistenziali.

<b>4.</b> <i>Come le proposte possono contribuire al perseguimento degli obiettivi strategici della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e/o agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030?</i>
<b>5.</b> <i>Segnalare eventuali esperienze, analisi, studi, ricerche, da cui trarre informazioni per l'impostazione della programmazione (fonte, titolo, anno, link da cui acquisire documentazione pertinente).</i>
<b>6.</b> <i>Eventuali ulteriori osservazioni.</i>

## Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

### Allegato 1

#### Elenco degli Obiettivi Specifici, come indicati nelle proposte di regolamenti della Commissione COM(2018)372 (FESR/FC), COM(2018)382 (FSE+)<sup>5</sup>

Obiettivi Specifici per il FESR e il Fondo di coesione (Articolo 2 Regolamento FESR)

Obiettivi Specifici per il FSE+ (Articolo 4 Regolamento FSE+)

Obiettivo di Policy		Obiettivo Specifico		FONDO
Cod.	titolo	Cod.	titolo	
1	Europa più intelligente	a1	rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	FESR
		a2	permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	FESR
		a3	rafforzare la crescita e la competitività delle PMI	FESR
		a4	sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	FESR
2	Europa più verde	b1	promuovere misure di efficienza energetica	FESR
		b2	promuovere le energie rinnovabili	FESR
		b3	sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti a livello locale	FESR
		b4	promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi	FESR
		b5	promuovere la gestione sostenibile dell'acqua	FESR
		b6	promuovere la transizione verso un'economia circolare	FESR
		b7	rafforzare la biodiversità, le infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e ridurre l'inquinamento	FESR
3	Europa più connessa	c1	rafforzare la connettività digitale	FESR
		c2	sviluppare una rete TEN-T intermodale, sicura, intelligente, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile	FESR
		c3	sviluppare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera	FESR
		c4	promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile	FESR
4	Europa più sociale	d1	rafforzare l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo dell'innovazione e delle infrastrutture sociali	FESR
		d2	migliorare l'accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente, mediante lo sviluppo di infrastrutture	FESR
		d3	aumentare l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate, dei migranti e dei gruppi svantaggiati, mediante misure integrate riguardanti alloggi e servizi sociali	FESR

<sup>5</sup> Su tutte le proposte di regolamento della Commissione UE si sta svolgendo la negoziazione con gli Stati membri in seno al Consiglio UE. Al momento i lavori sono in stato avanzato, essendo stata approvata una posizione di compromesso comune agli Stati membri per la quasi totalità dei regolamenti del pacchetto coesione (CPR, FESR/FC, FSE+, CTE), con proposte di modifica ai testi della Commissione. Terminata questa fase, inizierà la negoziazione a trilogio tra le proposte della Commissione, la posizione assunta dagli Stati membri in Consiglio UE e quella del Parlamento europeo (il Parlamento uscente ha già approvato la propria posizione e i relativi emendamenti alle proposte della Commissione; tale posizione potrà essere confermata o modificata dal Parlamento eletto a seguito delle elezioni di maggio 2019), dalla quale scaturiranno i testi finali.

## Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

Obiettivo di Policy		Obiettivo Specifico		FONDO
Cod.	titolo	Cod.	titolo	
		d4	garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria mediante lo sviluppo di infrastrutture, compresa l'assistenza sanitaria di base	FESR
		1	migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale	FSE
		2	modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro della domanda e dell'offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro	FSE
		4	promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia, un ambiente di lavoro sano e adeguato che tiene conto dei rischi per la salute, l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano	FSE
		4	migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, per sostenere l'acquisizione delle competenze chiave, comprese le competenze digitali	FSE
		5	promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e dall'assistenza prescolare, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento in età adulta, anche agevolando la mobilità a fini di apprendimento per tutti	FSE
		6	promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in particolare le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	FSE
		7	incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità	FSE
		8	promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi e delle comunità emarginate come i rom	FSE
		9	migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata	FSE
		10	promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini	FSE
		11	contrastare la deprivazione materiale mediante prodotti alimentari e assistenza materiale di base agli indigenti, con misure di accompagnamento	FSE
5	Europa più vicina ai cittadini <sup>6</sup>	e1	promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato, il patrimonio culturale e la sicurezza nelle aree urbane	FESR

<sup>6</sup> Per questo Obiettivo di Policy 5 può essere utile tenere presente la versione degli Obiettivi Strategici definita nel negoziato interno al Consiglio e che è definita come di seguito:

## Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

Obiettivo di Policy		Obiettivo Specifico		FONDO
Cod.	titolo	Cod.	titolo	
		e2	promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale e la sicurezza, anche per le aree rurali e costiere, tra l'altro mediante iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo	FESR

---

OS-e1 “promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale, il turismo e la sicurezza nelle aree urbane”; OS-e2 “promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale, il turismo e la sicurezza in territori diversi dalle aree urbane”.